



OSSERVATORIO NAZIONALE
ANTIRICICLAGGIO

ANTIRICICLAGGIO

**Obbligo di astensione e
nuova configurazione PEP**

Roma 29 marzo 2019

Dott. Rag. Giuseppina Spanò

Struttura del D. Lgs. 231-2007

Dopo il D. Lgs. n. 90 / 2017

TITOLO I " Disposizioni di carattere generale "

=====

Capo I – Ambito di applicazione artt. 1 - 3

-

Capo II – Autorità, vigilanza e PA artt. 4 - 11

Capo III – Cooperazione nazionale ed internaz. artt. 12 – 13

Capo IV – Analisi e valutazione del rischio artt. 14 - 16

Struttura del D. Lgs. 231-2007

Dopo il D. Lgs. n. 90 / 2017

TITOLO II " Obblighi "

=====

Capo I Obblighi di adeguata verifica della clientela artt. 17 - 48

Sez I artt. 17 – 22 (AVC – titolare effettivo – dichiaraz del cliente)

Sez II artt. 23 – 25 (AVC semplificata e rafforzata)

Sez.III artt. 26 – 30 (AVC da parte dei terzi)

Capo II Obblighi di conservazione artt. 31 – 34

- **Capo III Obblighi di segnalazione artt. 35 – 41**

Capo IV Obbligo di astensione art. 42 (già nelle disp.gen. Capo I Obblighi AVC)

Capo V Disposizioni specifiche per i soggetti convenzionati e agenti di Istituti di pagamento e di Istituti di moneta elettronica artt. 43 – 45

Capo VI Obblighi di comunicazione artt. 46-47 (anche oggettive)

Capo VII Segnalazione di violazioni art. 48

Struttura del D. Lgs. 231-2007

Dopo il D. Lgs. n. 90 / 2017

TITOLO III "Misure ulteriori " artt. 49 – 51

=====

TITOLO IV " Disp. specifiche per i prestatori di servizi di gioco " artt. 52 - 54

=====

- TITOLO V " Disposizioni sanzionatorie e finali "

=====

Capo I Sanzioni penali art. 55

Capo II Sanzioni amministrative artt. 56 – 69

Capo III Disposizioni finali artt. 70 – 75

**SONO STATI ABROGATI I 4 ALLEGATI TECNICI TRA I
QUALI QUELLO RELATIVO AI PEP CONGLOBATO PERO'
NELL'ART. 1 DELLE DEFINIZIONI**

D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

ARTICOLO 2

FINALITA' E PRINCIPI

AL FINE DI PREVENIRE L'USO DEL SISTEMA ECONOMICO E DI

QUELLO FINANZIARIO PER FINALITÀ DI RICICLAGGIO O DI

FINANZIAMENTO DEL TERRORISMOIL DECRETO DETTA MISURE PER

TUTELARE L'INTEGRITÀ DI TALI SISTEMI E LA CORRETTEZZA DEI

COMPORTAMENTI

D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

ARTICOLO 2

FINALITA' E PRINCIPI

**LE MISURE SONO PROPORZIONATE AL RISCHIO IN RELAZIONE AL
TIPO DI CLIENTE – ALLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE – AL
PRODOTTO – ALLA TRANSAZIONE**

**I SOGGETTI OBBLIGATI TENGONO CONTO DEI DATI E DELLE
INFORMAZIONI ACQUISITI O POSSEDUTI NELL'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE**

Adeguate verifica della clientela

DECLINAZIONE ITALIANA

DEL PRINCIPIO

“KNOW YOUR CUSTOMER”

Adeguate verifica della clientela

Non consiste più nella semplice identificazione anagrafica del cliente ma

- nella richiesta di ulteriori dati su scopo e natura della prestazione
- dati relativi anche al titolare effettivo / esecutore
- nella attribuzione di un “profilo di rischio” al cliente
- conservazione dei dati
- nel monitoraggio costante della sua posizione

ADOZIONE DELLA PROCEDURA DI A.V.C.

Obbligo di AVC

art. 17 d.lgs. 231/2007

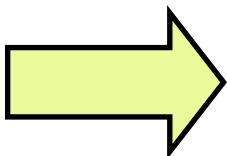
- ✓ al conferimento d'incarico per l'esecuzione di una prestazione professionale
- ✓ per le operazioni occasionali che comportino la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento di importo pari o superiore 15.000 euro, in un'unica operazione o con più operazioni collegate tra loro per realizzare il frazionamento di un'operazione unitaria sotto il profilo economico

Obbligo di AVC

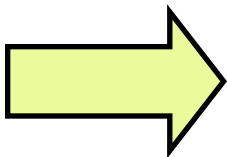
art. 17 d.lgs. 231/2007

- ✓ se vi è un sospetto di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo (indipendentemente da qualsiasi deroga, esenzione o soglia applicabile)
- ✓ se vi sono dubbi sui dati ottenuti ai fini dell'identificazione del cliente e titolare effettivo

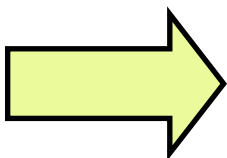
ADEGUATA VERIFICA



SEMPLIFICATA



ORDINARIA



RAFFORZATA

VALUTAZIONE DEL PROFILO DI RISCHIO NELLA PRECEDENTE FORMULAZIONE LEGISLATIVA

Esame del cliente e delle operazioni secondo:

Criteri generali emanati dal CNDCEC

Indicatori di anomalia (DM Giustizia del
16/04/2010)

Schemi e Modelli di Anomalia emanati dalla
UIF

Indicatori di anomalia DM 16/04/2010

- A. Indicatori di anomalia connessi al cliente;
- B. Indicatori di anomalia connessi alle modalità di esecuzione delle prestazioni professionali;
- C. Indicatori di anomalia relativi alle modalità di pagamento dell'operazione;
- D. Indicatori di anomalia relativi alla costituzione e all'amministrazione di imprese, società, trust ed enti analoghi;
- E. Indicatori di anomalia relativi ad operazioni aventi a oggetto beni immobili o mobili registrati;
- F. Indicatori di anomalia relativi ad operazioni contabili e finanziarie.

Obblighi rafforzati – art. 24 D. Lgs. n. 231-2007

ALCUNI FATTORI DI RISCHIO MINIMI RELATIVI A PRODOTTI

- PRODOTTI O OPERAZIONI CHE POTREBBERO FAVORIRE L'ANONIMATO
- PRESTAZIONI PROFESSIONALI A DISTANZA NON ASSISTITI DA MECCANISMI DI RICONOSCIMENTO
- PRODOTTI E PRATICHE COMMERCIALI DI NUOVA GENERAZIONE

Obblighi rafforzati – art. 24 D. Lgs. n. 231-2007

ALCUNI FATTORI DI RISCHIO GEOGRAFICO

- CLIENTI RESIDENTI IN PAESI TERZI AD ALTO RISCHIO INDIVIDUATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA
- SOGGETTI AD EMBARGO O SIMILI EMANATE DA ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
- PAESI CHE NOTORIAMENTE SOSTENGONO IL
TERRORISMO O NEI QUALI OPERANO
ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE

Obblighi rafforzati – art. 24 D. Lgs. n. 231-2007
ALCUNI FATTORI DI RISCHIO MINIMI RELATIVI AL CLIENTE

- **RAPPORTI PROF. INSTAURATI O ESEGUITI IN CIRCOSTANZE ANOMALE**
- **CLIENTI RESIDENTI IN AREE GEOGRAFICHE AD ALTO RISCHIO**
- **STRUTTURE QUALIFICABILI COME VEICOLI DI INTERPOSIZIONE FITTIZIA**
- **ATTIVITÀ ECONOMICHE CARATTERIZZATE DA ALTO USO DEL CONTANTE**
- **ASSETTO SOCIETARIO ANOMALO O TROPPO COMPLESSO PER LA NATURA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA**
- **IN CASO DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE NEI CONFRONTI DI CLIENTE O TITOLARE EFFETTIVO PEP**

Obblighi rafforzati – art. 24 D. Lgs. n. 231-2007

AVC rafforzata

in presenza di elevato rischio

di PEP che abbiano cessato la carica

pubblica da oltre un anno

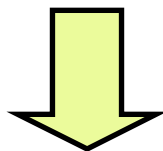
Obblighi rafforzati – art. 25 D. Lgs. n. 231-2007 2.5 regole tecniche CNDCEC gennaio 2019

- Accertare identità con documenti e informazioni supplementari
- Consultazione banche dati liberamente accessibili
- Controllo costante, continuo e rafforzato (ad intervalli più ravvicinati nel tempo)

Adeguate verifica della clientela

REGOLE TECNICHE EMANATE DAL CNDCEC – GENNAIO 2019

REGOLA 2.5 – ADEGUATA VERIFICA RAFFORZATA



Per informazioni aggiuntive :

Siti internet ufficiali dei Paesi di provenienza

Data base di natura commerciale

Fonti attendibili ed indipendenti ad accesso pubblico / credenziali

[Https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/fsd/fsf](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/fsd/fsf) previa reg.ne

NOVITA' D.LGS. 25.5.2017 n. 90 PER I PROFESSIONISTI
Art. 1 c. 2 lett. dd) D.Lgs. n. 231-2007

PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA (PEP)

- PERSONE FISICHE (ANCHE ITALIANE)
- CHE OCCUPANO O HANNO CESSATO DI OCCUPARE DA MENO DI UN ANNO IMPORTANTI CARICHE PUBBLICHE
- LORO FAMILIARI
- CHI NOTORIAMENTE INTRATTIENE CON LORO STRETTI LEGAMI

NOVITA' D.LGS. 25.5.2017 n. 90 PER I PROFESSIONISTI
Art. 1 c. 2 lett. dd) D.Lgs. n. 231-2007

ESEMPI PEP:

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA/ DEL CONSIGLIO
- MINISTRI / VICE MINISTRI / SOTTOSEGRETARI
- PRESIDENTE DI REGIONE / ASSESSORI REGIONALI
- DEPUTATI/SENATORI / PARL. EUROPEI/CONS.REG.LE
- SINDACI DI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA O CITTA'
METROPOLITANE
- SINDACI COMUNI CON POPOLAZIONE NON INFERIORE A
15.000 ABITANTI

CARICHE ANALOGHE IN STATI ESTERI

NOVITA' D.LGS. 25.5.2017 n. 90 PER I PROFESSIONISTI
Art. 1 c. 2 lett. dd) D.Lgs. n. 231-2007

ESEMPI PEP:

GIUDICI CORTE COSTITUZ.LE / CASSAZIONE/ DEI CONTI

CONSIGLIERE DI STATO / GIUSTIZIA AMM.VA SICILIANA

DIRETTORI GENERALI ASL

AMBASCIATORI/ INCARICATI D'AFFARI

UFFICIALI DI GRADI APICALI FORZE ARMATE

COMPONENTI ORGANI DI AMM.NE / DIREZIONE/ CONTROLLO

DI IMPRESE CONTROLLATE ANCHE INDIRETT. DALLO

STATO ITALIANO / REGIONI/ PROVINCE

CARICHE ANALOGHE IN STATI ESTERI

NOVITA' D.LGS. 25.5.2017 n. 90 PER I PROFESSIONISTI
Art. 1 c. 2 lett. dd) D.Lgs. n. 231-2007

ESEMPI PEP:

- MEMBRI ORGANI DIRETTIVI CENTRALI DI PARTITI POLITICI
- MEMBRI ORGANI DIRETTIVI BANCHE CENTRALI
- MEMBRI ORGANI DIRETTIVI DI AUTORITA' INDIPENDENTI
- DIRETTORI GENERALI ASL / AZIENDE OSPEDALIERE / SSN

**NON VIENE RICHIAMATA LA CORRISPONDENZA CON CARICHE
ANALOGHE IN STATI ESTERI**

NOVITA' D.LGS. 25.5.2017 n. 90 PER I PROFESSIONISTI
Art. 1 c. 2 lett. dd) D.Lgs. n. 231-2007

E S E M P I F A M I L I A R I P E P :

- **GENITORI**
- **CONIUGE / UNIONE CIVILE / CONVIVENZA DI FATTO / SIMILI**
- **FIGLI E LORO CONIUGI O AD ESSI LEGATI IN UNIONE CIVILE O
CONVIVENZA DI FATTO E ISTITUTI ASSIMILABILI**

NOVITA' D.LGS. 25.5.2017 n. 90 PER I PROFESSIONISTI
Art. 1 c. 2 lett. dd) D.Lgs. n. 231-2007

E S E M P I STRETTI LEGAMI CON P E P :

- PERSONE LEGATE PER TITOLARITÀ EFFETTIVA
CONGIUNTA DI ENTI GIURIDICI / STRETTI RAPPORTI
D'AFFARI
- PERSONE FISICHE CHE DETENGONO SOLO
FORMALMENTE CONTROLLO TOTALITARIO DI ENTITÀ
NOTORIAMENTE COSTITUITE DI FATTO
NELL'INTERESSE E A BENEFICIO DI PEP

Obblighi rafforzati – art. 25 D. Lgs. n. 231-2007
2.5 regole tecniche CNDCEC gennaio 2019

Nel caso di PEP adottare misure per
stabilire l'origine dei fondi e del
patrimonio

PEP

Art.25 D.Lgs. n. 231-2007 - ORIGINE DEL DENARO IMPIEGATO

L'operazione richiede impiego di denaro e i fondi provengono:

- **dalla propria attività lavorativa _____;**
- **da giochi o scommesse e più precisamente _____;**
- **da eredità di _____;**
- **da donazione da parte di _____;**
- **da vendita di altri beni o da disinvestimenti finanziari e più precisamente: _____;**
- **da provviste di familiari, e più precisamente da _____;**
- **dai seguenti finanziamenti bancari _____;**
- **da provvista fornita da terzi a titolo gratuito _____**

Obblighi rafforzati – art. 25 D. Lgs. n. 231-2007
2.6 PEP - regole tecniche CNDCEC gennaio 2019

- La qualifica di PEP rileva solo quando egli agisce in qualità di privato
- La qualifica di PEP Non rileva quando egli agisce come organo dell'ente pubblico
- Si fa riferimento alla dichiarazione del cliente

Obblighi rafforzati – art. 25 D. Lgs. n. 231-2007
2.6 PEP - regole tecniche CNDCEC gennaio 2019

DALLA DICHIARAZIONE
ART. 22 RILASCIATA DAL CLIENTE
DISCENDE
UNA VALENZA GENERALE DEL
PRINCIPIO DI AFFIDABILITÀ

ESEMPIO DI DICHIARAZIONE DEL CLIENTE

(art. 22 D. Lgs 231/2007)

In ottemperanza alle disposizioni del d.lgs. 231/2007 e successive modifiche e integrazioni, si forniscono le sottostanti informazioni, assumendo tutte le responsabilità di natura civile, amministrativa e penale per dichiarazioni non veritiere

Il sottoscritto

Cognome _____

Nome

Codice fiscale _____

Domicilio _____

Residenza _____

Attività svolta _____

Dichiara
di richiedere la prestazione professionale per sé
di richiedere la prestazione professionale per conto di:

Cognome e Nome _____

Nato a _____ il _____

Residente in _____

Via _____

Codice fiscale _____

Estremi documento identificativo _____

Attività lavorativa _____

oppure

Denominazione _____

Codice fiscale _____

Sede legale in _____

Iscritta al Registro Imprese di _____

Settore di attività _____



In qualità di legale rappresentante munito dei necessari poteri come da
documentazione consegnata.

di essere una P.E.P. (Persona Politicamente Esposta) in quanto
(come definita dall'art. 1, comma 2, lett. dd) del d.lgs. 231/2007):

*(indicare la carica pubblica o il legame familiare/stretto con il titolare di
carica pubblica)*

di non essere una P.E.P. (Persona Politicamente Esposta)
(come definita dall'art. 1, comma 2, lett. dd) del d.lgs. 231/2007)

fornisce le seguenti informazioni
ai fini dell'identificazione del titolare effettivo
(come definito dall'art. 1, comma 2, lett. pp) del d.lgs. 231/2007)
inesistenza di un diverso titolare effettivo
è/sono titolari effettivi:

Cognome e Nome _____
Nato a _____ il _____
Residente in _____
Via _____
Codice fiscale _____
Eventuali estremi documento identificativo _____
PEP  Si  No

ai fini dell'identificazione dell'esecutore
(come definito dall'art. 1, comma 2, lett. p) del d.lgs. 231/2007)

☐ inesistenza di un esecutore

☐ è/sono esecutori:

Cognome _____ Nome _____
Nato a _____ il _____
Residente in _____ Via _____
Codice fiscale _____
Eventuali estremi documento identificativo _____

Prestazione professionale richiesta

Scopo e natura prevista della prestazione professionale:
(art.18 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 231/2007)

Per le operazioni, mezzi di pagamento utilizzati:
(art.31 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 231/2007)

Origine dei fondi:
*(se necessario secondo quanto previsto dall'art.19 comma 1 lettera d)
del D.Lgs. 231/2007)*

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato della circostanza che il mancato rilascio in tutto o in parte delle informazioni di cui sopra pregiudica la possibilità dello Studio professionale di dare esecuzione alla prestazione professionale richiesta e si impegna a comunicare senza ritardo ogni eventuale integrazione o variazione dei dati sopra indicati.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del d.lgs. 231/2007, di aver ricevuto adeguata informazione relativamente agli obblighi e agli effetti di cui alla citata normativa e si impegna a comunicare eventuali variazioni.

Il sottoscritto prende altresì atto che la comunicazione a terzi dei dati personali sarà effettuata dallo Studio professionale in adempimento degli obblighi di legge.

Luogo e data

Firma

D. Lgs. n. 231-2007 - Art.18 c.1 lett. d)

L'adempimento degli obblighi avviene
con le informazioni acquisite o possedute
in ragione dell'esercizio dell'attività
professionale

OBBLIGO DI ASTENSIONE ART. 42

**IL PROFESSIONISTA CHE NON E' IN GRADO DI
RISPETTARE L'OBBLIGO DI ADEGUATA VERIFICA DELLA
CLIENTELA, O CHE HA IL SOSPETTO
CHE L'OPERAZIONE E' DI RICICLAGGIO
O MIRATA AL FINANZIAMENTO AL TERRORISMO
HA L'OBBLIGO DI ASTENERSI DAL COMPIERLA, E
SE L'INCARICO E' STATO GIA' ISTAURATO HA L'OBBLIGO
DI PORRE FINE ALLA PRESTAZIONE**

OBBLIGO DI ASTENSIONE ART. 42

**IL PROFESSIONISTA SI ASTIENE DA ESEGUIRE LA
PRESTAZIONE PROFESSIONALE O SE L'INCARICO E' STATO
GIA' ISTAURATO HA L'OBBLIGO
DI PORRE FINE ALLA PRESTAZIONE SE SONO PARTI LE
SOCIETA' FIDUCIARIE, TRUST, SOCIETA' ANONIME AVENTI
SEDI IN PAESI TERZI AD ALTO RISCHIO**

OBBLIGO DI ASTENSIONE ART. 42

**LA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA
SE DOVUTA SI DEVE INVIARE ANCHE SE CI SI
ASTIENE DALLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE O
DALL'OPERAZIONE**

OBBLIGO DI ASTENSIONE ART. 42

ESONERI OGGETTIVI

ESAME POSIZIONE GIURIDICA DEL CLIENTE

**DIFESA/ RAPPRESENTANZA DEL CLIENTE DINANZI AUTORITA'
GIUDIZIARIA O IN RELAZIONE A TALE PROCEDIMENTO**

CONSULENZA DI INTENTARE O EVITARE IL PROCEDIMENTO

DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA ART. 42 DEL D.LGS. N. 231/2007

IL SOTTOSCRITTO.....PROFESSIONISTA DI CUI ALL'ART.3, C. 4, D.LGS. N. 231/2007

DICHIARA CHE :

COGNOME E NOMELUOGO E DATA DI NASCITAINDIRIZZO DI
RESIDENZANAZIONALITÀ CODICE FISCALE

RIVOLTOSI AL SOTTOSCRITTO PER IL COMPIMENTO DELLA SEGUENTE
OPERAZIONE/PRESTAZIONE PROFESSIONALE.....NON E' STATO IN GRADO DI
INDICARE IL TITOLARE EFFETTIVO COSÌ COME PREVISTO E DEFINITO DAL D.LGS.
231/2007, O ALTRA CIRCOSTANZA

IL SOTTOSCRITTO PERTANTO, CONFORMEMENTE A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 42 DEL
D.LGS. N. 231/2007, SI E' ASTENUTO DAL COMPIERE L'OPERAZIONE / PRESTAZIONE
PROFESSIONALE RICHIESTA.

DATA.....

FIRMA _____

***GRAZIE PER L'ASCOLTO
E
BUON LAVORO***